



Ai Responsabili delle Strutture di
Coordinamento per le Attività Trasfusionali
delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale
delle Forze Armate

E, p.c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori
Sangue:

AVIS

CRI

FIDAS

FRATRES

Dott. Claudio D'Amario
Direttore Generale

Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Direttore Ufficio VII – Trapianti, sangue ed
emocomponenti

Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V

Direzione Generale della Prevenzione
Ministero della Salute

Dott. Giovanni Rezza
Direttore Dipartimento Malattie Infettive

Dott. Alessandro Nanni Costa
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Dott. Giulio Pisani
Direttore del Reparto Farmaci Biologici e
Biotecnologici - Centro Nazionale per il
Controllo e Valutazione dei Farmaci (CNCF)

Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di
Midollo osseo (IBMDR)

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da West Nile Virus mediante la trasfusione di emocomponenti labili, provincia di Barletta-Andria-Trani.

A seguito del riscontro di positività per West Nile Virus (WNV), confermate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" (IZSAM), in equidi allevati nel comune di Trinitapoli (provincia di Barletta-Andria-Trani), si richiama l'applicazione, per i donatori che abbiano soggiornato anche solo

per una notte nella provincia di Barletta-Andria-Trani, di quanto disposto in merito dal decreto ministeriale 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti".

Tuttavia, sembra quanto mai opportuno, al fine di garantire il mantenimento dell'autosufficienza in emocomponenti nel periodo estivo, durante il quale si registrano le più significative variazioni infra-annuali della raccolta di emocomponenti, sottolineare che il provvedimento di **esclusione temporanea** per "28 giorni dopo aver lasciato, dopo aver soggiornato almeno una notte, un'area a rischio per l'infezione da virus del Nilo occidentale documentato attraverso idonei sistemi di sorveglianza epidemiologica (...) **non si applica** nel caso in cui sia eseguito, con esito negativo, il **test dell'acido nucleico (NAT), in singolo**".

Per quanto sopra, con riferimento alla nota dello scrivente Centro nazionale prot. n. 1251.CNS.2018 del 6 giugno 2018, **si raccomanda** di utilizzare il **test WNV NAT** quale alternativa al provvedimento di sospensione temporanea per 28 giorni dei donatori che hanno trascorso almeno una notte nell'area interessata.

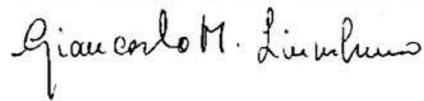
Ai fini dell'esportazione di unità di sangue cordonale a uso personale presso banche estere, si raccomanda che l'autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione della madre sulla necessità che il sangue sia sottoposto alla ricerca del WNV con tecnica NAT prima di qualsiasi utilizzo per finalità cliniche.

I Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli Servizi trasfusionali operanti nelle Regioni/Province autonome di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti alla raccolta di cellule staminali emopoietiche, e le Banche di sangue cordonale.

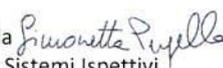
Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale.

Referente per questo Centro è il Dott. Giuseppe Marano (g81.marano@iss.it).

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giancarlo Maria Liunbruno



Responsabili sanitari:
Dott. Giuseppe Marano 
Referente Emovigilanza e Sorveglianza Epidemiologica
g81.marano@iss.it

Dott.ssa Simonetta Pupella 
Direttore Area Sanitaria e Sistemi Ispettivi
simonetta.pupella@iss.it

Referente amministrativo: 
Dr. Giacomo Silvioli
segreteria generale.cns@iss.it